

SAN GIULIANO DALLE SERRE DEL CARCERE DI OPERA

I prodotti dei detenuti distribuiti al centro di economia solidale

— SAN GIULIANO —

ORTAGGI e verdure dal carcere di Opera. Al «Pane e le Rose» i prodotti dei detenuti. Un'iniziativa che nei giorni scorsi ha posto rimedio a una situazione di emergenza ma che presto sfocerà in una vera e propria collaborazione coi gestori delle serre all'interno del penitenziario. «I prodotti rischiavano di essere buttati ma per fortuna abbiamo posto un rimedio», spiega Walter Filz, referente di Quarta Coordinata. L'associazione locale è infatti attiva nella struttura cittadina insieme ai Gas, i gruppi d'acquisto solidale, e ad altre realtà. «Se tutto andrà come previsto d'ora in poi il raccolto verrà in parte distribuito all'interno del centro e in parte donato alla Caritas di San Giuliano per la distribuzione gratuita ai suoi assistiti. La collaborazione è solo all'inizio ma da settembre c'è la possibilità di instaurare un rapporto continuo». Fra le idee che potrebbero prendere forma c'è la creazione di una vera e propria rete che coinvolga i Gas della cintura milanese e il distretto solidale di San Giuliano e l'utilizzo di sementi non ibride negli orti condivisi. L'idea è di creare un circuito di aiuti che dia cibo e risorse a chi ha bisogno in modo più etico. Un'ottima opportunità per i cittadini del territorio.

Emanuela Caputo